

ERT

23

24

Teatro Scuola

Proposte per le Scuole dell'Infanzia,
Primarie e Medie inferiori

Teatro Dadà

#NuovoCieloNuovaTerra

Emilia Romagna
Teatro Fondazione

Teatro Nazionale
direzione Valter Malosti

Teatro Dadà ~ Castelfranco Emilia
piazza Curiel 26
castelfranco.emiliaromagnateatro.com

CLEOPATRA

[...] Quanto mi ami?

ANTONIO

Contare l'amore è da mendicanti.

CLEOPATRA

*Io voglio stabilire un confine
fino al quale posso essere amata.*

ANTONIO

*Allora dovrai per forza scoprire
un nuovo cielo e una nuova terra.*

Tra teatro e mondo corre un legame magnetico. La programmazione di una istituzione teatrale non può che essere il sismografo che rende percepibili le tensioni tra questi due poli.

Il palcoscenico - così come il giardino o la piazza - è pensato come il punto intermedio e manifesto di ciò che agisce tra l'infinitamente grande del cosmo e l'infinitamente piccolo della terra: la condivisione di una sensazione di puro stupore, che sappia prendersi finalmente cura delle cose del mondo.

Il verso di Bowie "Turn and face the Strange" ci richiamava al coraggio di voltarsi, di andare incontro all'ignoto e affrontare strade sconosciute, diverse, inaspettate. Ora è tempo di amplificare la nostra capacità di sguardo verso la complessità che ci circonda, in questa terra devastata dall'uomo in cui nel contempo assistiamo alla scomparsa dell'idea di umano o dell'umano in quanto tale. Vedere in profondità, *dentro* la realtà, è sempre stato il compito del teatro.

L'innovazione è un modo di pensare. Bisogna guardare al di là di ciò che già si conosce. O per dirla con Paul B. Preciado in *Disphoria Mundi* "[...] cambiare le domande per trovare risposte nuove. Immaginare è già agire. Rivendicare a sé l'immaginazione come forza di trasformazione politica significa già cominciare a cambiare". È necessario trovare in noi una postura che ci dia dunque la forza di andare oltre, di immaginare per l'ennesima volta nella nostra storia "un nuovo cielo e una nuova terra". Mettere fine al vecchio mondo. Tracciare e ritracciare un nuovo confine tra cielo e terra, spostarlo in là, e oltrepassandolo fare in modo che cielo e terra diventino comunicanti.

Valter Malosti

Direttore

Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

La scuola rappresenta un momento essenziale in cui avviene la formazione del carattere, in cui prendono forma le convinzioni e in cui si avvertono, per la prima volta, i moti sotterranei dell'urgenza di esserci per qualcosa, per qualcuno. L'unicità di questa fase della vita sta nella scoperta del valore dell'autodeterminazione, riassumibile nell'interrogativo sempre lasciato aperto "Chi sarò io?".

La scuola è il banco di prova delle relazioni e degli affetti, avamposto di conoscenza e di ingresso nella vita adulta. La scuola ha trovato il modo per fronteggiare questa penombra che abbiamo comunque attraversato insieme, rimodulando il nostro scambio di attenzione. Il ruolo del teatro nella scuola è quello di dare una possibilità in più, un'occasione di curiosità e scoperta per le studentesse e gli studenti, un'occasione di scelta futura. Il teatro in tutte le sue sfaccettature, dal dietro le quinte, al lavoro degli operatori, all'adrenalina dello stare in scena, alla maestria del costruire una scena. Le studentesse e gli studenti che prendono parte ai processi di ERT hanno l'opportunità di attraversare tutte queste fasi, immergendosi appieno all'interno di uno storico settore culturale, scoprendolo anche come ambiente lavorativo e non solo come pura forma artistica o intrattenimento.

ERT conferma il proprio impegno con una rinnovata e consapevole opportunità di legame tra studentesse, studenti, docenti e il vasto campo delle interazioni sociali, del nutrimento culturale e civico, studiando proposte e modalità che possano incontrare, in maniera variegata, la domanda che proviene dalle scuole.

Le attività che presentiamo nella stagione 2023/2024 intendono prendere la forma di un richiamo alla qualità, alla scoperta, all'eccellenza, conseguenza di un attento studio del territorio e un'appassionata ricerca dei giusti interlocutori. Attività che coinvolgono realtà culturali locali e nazionali, nel campo del fare creativo e della produzione di pensiero, con lo scopo di garantire un'offerta multiforme di possibilità.

Con l'augurio che il nostro pubblico ci riconosca, ancora una volta, e ci scelga con convinzione come referente con cui istituire un dialogo sempre vivo, basato sull'ascolto e sullo scambio di urgenze, di pratiche, di desideri.

Ufficio Scuola

Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

CALENDARIO DEGLI SPETTACOLI

16 e 17 gennaio

STREGHE

PROGETTO G.G.

3-7 anni

1 e 2 febbraio

CARO LUPO

DROGHERIA REBELOT

3-7 anni

12 febbraio

SHERLOCK HOLMES: THE PERFECT CRIME

THE PLAY GROUP

10-14 anni

14 e 15 febbraio

QUESTA ZEBRA NON È UN ASINO

TEATRO EVENTO / GIORGIO SCARAMUZZINO

6-10 anni

20 e 21 febbraio

LA BIANCA, LA BLU E LA ROSSA

TEATRO EVENTO / ALICE BOSSI

3-7 anni

7 e 8 marzo

BRICIOLE DI FELICITÀ

FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA E TEATRO LINGUAGGICREATIVI

3-7 anni

13 e 14 marzo

MOUN

Portata dalla schiuma e dalle onde

TEATRO GIOCO VITA

6-10 anni

10 e 11 aprile

L'UNIVERSO È UN MATERASSO

E le stelle un lenzuolo

COMPAGNIA DEL SOLE

11-14 anni

MARTEDÌ 16 E MERCOLEDÌ 17 GENNAIO / TEATRO DADÀ
 Progetto G.G. / Accademia Perduta Romagna Teatri

STREGHE

di e con Consuelo Ghiretti e Francesca Grisenti
scenografie Donatello Galloni
pupazzi e decorazioni Ilaria Comisso
musiche Claudio Poldo Parrino
costumi Patrizia Caggiati
occhio esterno Elena Gaffuri
produzione Accademia Perduta/Romagna Teatri

Tecnica utilizzata: teatro d'attore e di figura
Fascia d'età: 3-7 anni
Durata: 50 minuti

#superarelepaure #coraggio #diventaregrandi
#nonnienipoti #magia

Questa è una storia in cui l'impossibile accade. Un gioco tra una nonna e un bambino, che diventa realtà. C'è una nonna che si muove tra magia e verità. C'è un piccolo eroe che guarda al possibile e oltre, che cambia "ciò che è", e apre a un mondo nuovo.

Elliot ha perso i genitori e vive insieme alla Nonna, una donna di grande esperienza del mondo, in particolar modo del mondo delle streghe. Ne parla a lungo con il nipotino, insegnandogli a riconoscerle, raccontandogli per filo e per segno le terribili cattiverie che possono commettere contro i bambini. Bisogna sapere le cose, per riconoscerle e sconfiggerle. Certo, i racconti della Nonna hanno dell'incredibile, ma il nipote si fida di lei, e lei di lui. E per quanto sconvolgenti siano le trasformazioni che la Strega Suprema imporrà al bambino, trasformandolo in un topolino, sarà la forza dell'amore tra Nonna e nipote a trovare la soluzione ai problemi dei bambini di tutto il mondo.

Uno spettacolo liberamente ispirato all'opera letteraria di Roald Dahl che guarda all'impossibile, ed esplora alcune tematiche fondamentali dell'infanzia: l'incontro con le paure, il loro riconoscimento e la possibilità di superarle, di trovare soluzioni e farsi coraggio; ma anche la forza del fare, l'istinto del creare, il diventare grandi sapendosi trasformare, accettandosi e diventando, perché no, dei piccoli eroi.



GIOVEDÌ 1 E VENERDÌ 2 FEBBRAIO / TEATRO DADÀ

Drogheria Rebelot

CARO LUPO

ideazione Miriam Costamagna e Andrea Lopez Nunes

regia, drammaturgia e cura dell'animazione

Nadia Milani

con Miriam Costamagna, Andrea Lopez Nunes e Giacomo Occhi

scene, figure e puppets Gisella Butera, Andrea Lopez Nunes, Miriam Costamagna, Nadia Milani, Matteo Moglianesi

musiche originali Andrea Ferrario

produzione Drogheria Rebelot

in collaborazione con Fondazione TRG

con il sostegno di Festival Mondial des Théâtres de Marionnettes e BIBOteatro

Tecnica utilizzata: ombre e teatro su nero

Fascia d'età: 3-7 anni

Durata: 55 minuti

#paura #coraggio #vincerelapaura #immaginazione

C'è una piccola casa sgangherata in mezzo a un grande bosco. Lì si sono appena trasferiti la mamma, il papà e la piccola Jolie, una bambina con una fervida immaginazione che inventa milioni di storie, tanto che anche lei, ogni tanto, si interroga sul confine labile tra realtà e finzione. È curiosa, coraggiosa, intraprendente, le piacciono le stelle, il suo inseparabile orso di pezza Boh e le cose che fanno un po' paura. I suoi genitori sono eccentrici, in molte faccende affaccendati, e spesso non danno molto peso alle sue fantasie. Così non le credono quando Jolie sente un suono che non conosce, quando vede un'ombra che non riconosce ma soprattutto quando si accorge di una presenza insolita che la affascina e allo stesso tempo la terrorizza. E quando Boh scompare, Jolie sente un coraggio inarrestabile, quel coraggio che solo l'Amore sa regalarci. E decide di partire alla ricerca di Boh, verso l'ignoto. Nel bosco incontra i suoi abitanti, scopre paesaggi incantati, e quando pensa di essersi perduta per sempre, Nonno Nodo e Nonna Cortecchia le regaleranno la chiave per affrontare la paura. Perché tutti abbiamo paura, ma a volte essa si può addomesticare e se la attraversiamo diventa piccola e preziosa. Dipende sempre dal nostro sguardo su di lei.



LUNEDÌ 12 FEBBRAIO / TEATRO DADÀ

The Play Group

SHERLOCK HOLMES: THE PERFECT CRIME

regia Enzo Musicò

con Simon Edmonds, Eddie Roberts e

Francesco di Gennaro

luci Tommaso Vitiello

compagnia The Play Group

produzione Le Nuvole

Tecnica utilizzata: teatro d'attore in lingua inglese e interazione con il pubblico

Fascia d'età: 10-14 anni

Durata: 50 minuti

**#mistero #investigatore #interazioneconilpubblico
#teatroinlinguainglese**

Liberamente ispirato da *Le avventure di Sherlock Holmes* e *Il libro dei casi di Sherlock Holmes* di Sir Arthur Conan Doyle, lo spettacolo inizia nella Londra di Sherlock Holmes e combina mistero, romanticismo, azione, pericolo e risate.

Sherlock Holmes: The Perfect Crime invita il pubblico a calarsi nella mente dell'investigatore più famoso del mondo e a contribuire a risolvere un mistero utilizzando le sue capacità di osservazione e di ragionamento deduttivo.

Inizierà così un viaggio che ci porterà in giro per terre lontane, alla ricerca di nuovi personaggi colorati e controversi, tra cui l'acerrimo nemico e nemesi di Holmes, il professor James Moriarty, che Holmes considera il "Napoleone del crimine".

Uno spettacolo divertente e dal ritmo incalzante che prevede momenti interattivi in cui gli spettatori sono invitati a partecipare all'azione e a contribuire alla soluzione del mistero.

Tutte le classi che prenoteranno lo spettacolo riceveranno un materiale didattico con esercizi, attività, giochi e vocaboli per aiutare gli studenti a capire e a godersi ancora di più lo spettacolo e il suono della lingua inglese.



MERCLEDÌ 14 E GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO / TEATRO DADÀ

Teatro Evento / Giorgio Scaramuzzino

QUESTA ZEBRA NON È UN ASINO

di e con Giorgio Scaramuzzino
dal suo omonimo romanzo edito da Salani
produzione Teatro Eventol

Tecnica utilizzata: teatro d'attore

Fascia d'età: 6-10 anni

Durata: 60 minuti

#infanzia #dirittideibambini #amicizia #guerra

Talal ha otto anni e vive in una terra devastata dove manca il cibo, l'acqua, le scuole, ma resiste la speranza di un futuro migliore. La sua unica amica è Yara, una zebra che vive in ciò che resta di un piccolo zoo, curato da un guardiano di buon cuore, sino al giorno in cui avviene l'ennesimo bombardamento...

Ispirato a una storia realmente accaduta a Gaza nel 2009, lo spettacolo vuole proporre una riflessione sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza nelle regioni dove ancora oggi persiste un conflitto armato. La Striscia di Gaza è emblematica in tal senso, da un lato perchè è una zona abitata da un'altissima percentuale di giovani, più della metà della popolazione, e dall'altra perchè l'informazione su quello che accade in quella terra così isolata, quando arriva da noi, spesso non è esaustiva.

Alle vicende di Talal, narrate con entusiasmo e trasporto, fanno da contrappunto gli articoli della Convenzione ONU per i Diritti dell'Infanzia, letti direttamente dai bambini grazie a un coinvolgente gioco teatrale. L'Organizzazione Mondiale delle Nazioni Unite ha redatto la convenzione il 20 Novembre 1989 e molti paesi l'hanno sottoscritta, ma ancora oggi essa è spesso trascurata e poco conosciuta. Non basta la buona volontà del singolo insegnante per informare, è necessario un maggior impegno istituzionale. Il teatro può, forse deve, lanciare messaggi forti, naturalmente con leggerezza e divertimento. Un'ora a teatro può essere più accattivante dell'ora di legalità tra le mura scolastiche.



MARTEDÌ 20 E MERCOLEDÌ 21 FEBBRAIO / TEATRO DADÀ

Teatro Evento / Alice Bossi

LA BIANCA, LA BLU E LA ROSSA

uno spettacolo di e con Alice Bossi

regia Monica Mattioli

costumi Barbara Livecchi

scenografie Luca Fontana

produzione Teatro Evento

Tecnica utilizzata: teatro d'attore, clown e mimo

Fascia d'età: 3-7 anni

Durata: 50 minuti

#incontroconildiverso #amicizia #creatività

#imprevisto #clown

E se un giorno arrivasse nella vostra città qualcuno proveniente da un altro paese? E se questo qualcuno fosse molto diverso da voi e venisse ad abitare proprio nell'appartamento vicino al vostro? Questa è la storia di una città dove tutto è blu. Un monocolore che non è solo esteriore ma che si estende anche all'animo. Qui abita la Blu che, come tutti gli abitanti, vive secondo regole precise, in silenzio, in modo schematico e totalmente pianificato. Ma una mattina arriva in città la Rossa che, giocando e divertendosi, sconvolge totalmente l'ordine della città. Nessuno aveva mai visto quel colore e soprattutto nessuno dei blu aveva mai avuto il tempo di giocare né di divertirsi. La città entra nel panico, le forze dell'ordine cercano di isolare e imprigionare la Rossa, ma per fortuna non c'è nessuna legge che impedisca ad un abitante di essere rosso, sia esteriormente che interiormente. La presenza della Rossa si rivelerà un tesoro per la Blu che scoprirà la forza della libera espressione, della creatività, della capacità di uscire dagli schemi, il coraggio di sperimentare e di aprirsi al diverso scoprendo nuove possibilità.

Una scatola magica, tre clownesse in un'unica attrice e una storia. Gag divertenti, movimenti scenici e l'illusione del mimo creano una magia surreale. Uno spettacolo per raccontare ai più piccoli come l'incontro con il diverso possa essere occasione di arricchire noi stessi.



GIOVEDÌ 7 E VENERDÌ 8 MARZO / TEATRO DADÀ

Fondazione Sipario Toscana e Teatro Linguaggicreativi

BRICIOLE DI FELICITÀ

di Anna Maini

ispirato a Il Venditore di felicità di Davide Cali e Marco Somà, Kite Edizioni

regia ArteVOX Teatro

consulenza artistica David Faraco

con Alessia Candido e Matteo Piovani

muppet Marco Lucci e Sig. Formicola

illustrazioni Rossana Maggi

video design e scene Maria Elena Fusacchia

musiche originali Gipo Gurrado e Francesco

Saverio Gliozzi

un progetto di ArteVOX Teatro

produzione Fondazione Sipario Toscana, Teatro Linguaggicreativi

Tecnica utilizzata: teatro di figura e videoproiezioni

Fascia d'età: 3-7 anni

Durata: 60 minuti

#felicità #condivisione #incontroconl'altro #amicizia

Non lontano da qui esiste un bosco di case sospese, abitate da proprietari molto soli e molto tristi, tutti intenti a prendersi cura delle loro cose. Un giorno, irrompe all'improvviso il Venditore di Felicità. Vende felicità in barattolo! Ma come, la felicità si vende? Gli abitanti del villaggio la comprano, ne hanno un gran bisogno! Peccato però, i barattoli sono vuoti! Ma dov'è finita la felicità? Chi l'ha presa? Dove si trova?

Ai piedi delle case sospese, nel "buco", vive Ohibò. Ohibò è strano, non parla la loro lingua ed è diverso da loro: sembra felice. Che abbia preso lui la loro felicità? Inizia così un'avventura che porterà gli abitanti del villaggio a uscire dalle loro case, a relazionarsi tra loro, a parlarsi e infine a conoscersi davvero. E scopriranno che il segreto di Ohibò è in realtà il segreto della felicità.

Briciole di felicità è uno spettacolo di teatro di figura con 8 muppet a taglia umana che si muovono sulla scena in ambientazioni magiche, realizzate con videoproiezioni di illustrazioni originali e animate in motion graphic. Uno spettacolo di grande impatto visivo per raccontare la felicità nascosta nelle briciole di umanità che ognuno di noi condivide con gli altri.



MERCOLEDÌ 13 E GIOVEDÌ 14 MARZO / TEATRO DADÀ

Teatro Gioco Vita

MOUN

Portata dalla schiuma e dalle onde

da Moun di Rascal

con Deniz Azhar Azari

regia e scene Fabrizio Montecchi

sagome Nicoletta Garioni (dalle illustrazioni di Sophie)

(Moun di Rascal è edito da l'Ecole des loisirs)

Tecnica utilizzata: teatro d'ombre, d'attore e danza

Fascia d'età: **6-10 anni**

Durata: **50 minuti**

**#guerra #adozione #abbandono #nostalgia
#costruzionedisè #leggerezza #serenità**

Ai genitori di Moun il loro paese, in preda alla follia della guerra, sembra ormai non offrire nessun futuro. Con un atto disperato, decidono di abbandonare al mare l'unica figlia nella speranza che, lontano dalla guerra, avrà una possibilità di salvezza. Moun attraversa così il vasto oceano dentro una scatola di bambù e, dopo un avventuroso viaggio, arriva "al di là" del mare, dove un'altra coppia la porta in salvo e l'adotta. Moun cresce in una famiglia che la ama, circondata da fratelli e sorelle, ma arriva il giorno in cui le vengono rivelate le sue origini; e da quel momento non può non fare i conti con la propria storia. Dopo tanto soffrire, finalmente Moun capisce che "anche dall'altro lato dell'oceano l'amavano" e per regolare i conti con il suo passato decide di compiere un simbolico ritorno al paese natale. Affida al mare quello che di quel luogo possiede: la scatola di bambù, ma arricchita di tutto quello che lei ha amato nei suoi anni d'infanzia, prima di scoprire la verità sul passato. La scatola di bambù farà così ritorno a casa.

Moun è una storia che, nonostante tratti temi forti come l'abbandono, l'adozione, la nostalgia e la costruzione di sé, trasmette un senso di grande serenità. La sua forza consiste proprio nella leggerezza poetica del racconto, reso sulla scena da immagini d'ombra dai toni pastello, acquerellati, e da ritmi calmi e distesi, che donano un'atmosfera di pace che informa tutta l'azione scenica e anche la recitazione.



MERCLEDÌ 10 E GIOVEDÌ 11 APRILE / TEATRO DADÀ

Compagnia del Sole

L'UNIVERSO È UN MATERASSO E le stelle un lenzuolo

di Francesco Niccolini

*diretto ed interpretato da Flavio Albanese
collaborazione artistica Marinella Anaclerio
scena da un'idea di Marco Rossi e Paolo Di Benedetto*

*consulenza scientifica Marco Giliberti
consulenza musicale Roberto Salah-addin
ReDavid*

*produzione La Compagnia del Sole
si ringraziano per la collaborazione e il
sostegno Piccolo Teatro di Milano, Ammirato
Culture House, Santarcangelo dei Teatri e
Alcantara Teatro e Marta Marrone*

Tecnica utilizzata: teatro d'attore

Fascia d'età: 11-14 anni

Durata: 60 minuti

#teatroescienza #mitologia #tempo #universo

#rivoluzionecopernicana

Il grande racconto del Tempo attraverso mitologia e scienza, diviso in quattro Capitoli. Dall'origine del tutto attraverso il mito, al tempo di Aristotele e Tolomeo; dalla rivoluzione copernicana al Novecento di Einstein, l'epoca in cui l'uomo ha cominciato a comprendere che non solo le cose non sono come sembrano, ma probabilmente tutto è solo illusione. Tutto questo raccontato con occhi pieni di meraviglia (e anche un po' di spavento) da un protagonista diretto di tutta la storia: il Tempo in persona, Crono, prima imperatore dell'Universo e poi, dopo essere stato sconfitto dal figlio Zeus, sempre più in disparte. Fino a sparire.

La penna di Francesco Niccolini e l'inconfondibile presenza scenica di Flavio Albanese sono in grado di raccontare a un giovane pubblico la storia del Tempo, dal Mito alla Meccanica Quantistica: un modo per divertirsi studiando, per imparare ridendo e farsi le stesse domande che i più grandi Filosofi e Scienziati si sono posti nei secoli. Domande semplici ma importantissime, come quelle dei bambini curiosi.



INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

BIGLIETTI SPETTACOLI

Ragazzi: € 5

Insegnanti: 2 omaggi per ogni classe e per eventuali accompagnatori di bambini disabili.

Alunni disabili: omaggio.

Alunni con disagio economico: € 1

PRENOTAZIONI

Le prenotazioni sono aperte a partire **da lunedì 23 ottobre**.

Modalità di prenotazione: inviare una mail a info.biglietteria@emiliaromagnateatro.com specificando spettacolo, data, numero dei posti da prenotare per alunni e docenti, classe ed eventuale presenza di alunni disabili e/o con disagio economico.

La prenotazione sarà confermata tramite mail.

In caso di mancata disponibilità dei posti, saranno proposte date, orari e/o spettacoli alternativi.

In alcuni casi di richieste in esubero, potranno essere concordate con le compagnie doppie rappresentazioni (ore 9.15 e 10.45), suddividendo le classi prenotate tra le due recite.

RITIRO BIGLIETTI

I biglietti potranno essere ritirati **la mattina stessa** dello spettacolo presso la Biglietteria del Teatro .

In alternativa, è possibile il pagamento tramite carta di credito o bonifico bancario (IBAN IT 80 0 05387 67075 000003138710), specificando nella causale il nome della Scuola, la classe, titolo e data dello spettacolo acquistato, numero dei biglietti pagati . L'attestazione di pagamento dovrà essere spedita via mail a info.biglietteria@emiliaromagnateatro.com.

Richiesta di fatturazione: è possibile richiedere la fattura per i biglietti prenotati. La fattura va richiesta all'atto della prenotazione, specificando l'intestazione, i dati fiscali del soggetto intestatario e se soggetto a gestione separata dell'Iva (Split Payment).

In caso di richiesta di fattura, il pagamento potrà avvenire solo tramite bonifico bancario.

ASSEGNAZIONE DEI POSTI

Il posto verrà assegnato dal personale di sala tenendo conto in primo luogo dell'età dei ragazzi e della presenza di ragazzi diversamente abili, in secondo luogo della data di prenotazione.

INFORMAZIONI:

TEATRO DADÀ

Piazzale Curiel 26 - 41013 Castelfranco Emilia (MO)

info.biglietteria@emiliaromagnateatro.com // 059.927138

castelfranco.emiliaromagnateatro.com

RASSEGNA PER FAMIGLIE

LA DOMENICA AL DADÀ

Domenica 10 dicembre

TEATRI SOFFIATI

IL FAMOSO CANTO DI NATALE

del Signor Charles Dickens

Teatro d'attore // Dai 3 anni

Sabato 23 dicembre

CREST

LA BOTTEGA DEI GIOCATTOLI

Teatro d'attore e danza // Dai 3 anni

Sabato 6 gennaio

KOSMOCOMICO TEATRO

PULCETTA DAL NASO ROSSO

Teatro d'attore e di figura con musica dal vivo // Dai 3 anni

Domenica 14 gennaio

FLEXUS

UNCI DUNCI TRINCI

Concerto per bambini // Dai 3 anni

Domenica 4 febbraio

TANTI COSÌ PROGETTI

CHI HA PAURA DI DENTI DI FERRO?

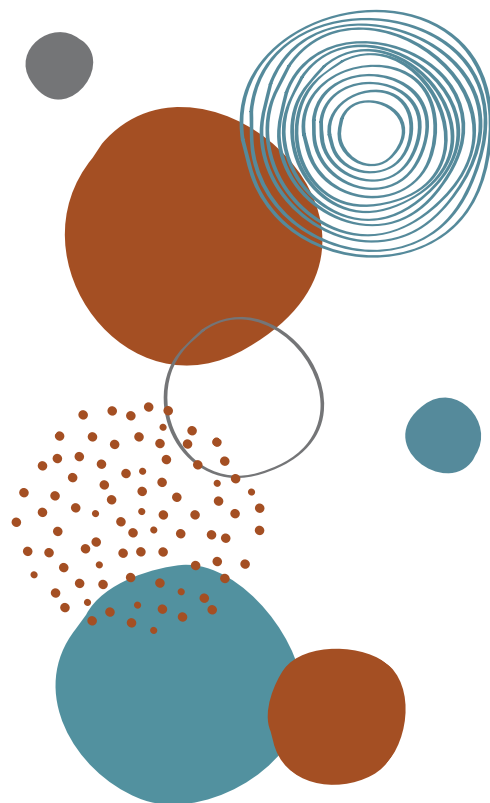
Teatro d'attore e di figura // Dai 3 anni

Domenica 25 febbraio

ECCENTRICI DADARÒ

AMICI IN(DI)VISIBILI

Teatro d'attore, danza e design multimediale // Dai 5 anni



INFORMAZIONI:

TEATRO DADÀ

Piazzale Curiel 26 - 41013 Castelfranco Emilia (MO)

info.biglietteria@emiliaromagnateatro.com // 059.927138

castelfranco.emiliaromagnateatro.com